

Tra le macerie l'abbraccio dei Babbi Natale

Mille bimbi aquilani incontrano gli animatori piacentini. Una festa di speranza

DAL NOSTRO INVIATO

L'AQUILA - Al centro della strada mille bambini festanti vestiti da Babbo Natale. Ai lati, macerie, edifici feriti e barriere di protezione.

L'Aquila ha ancora le sembianze di una città sotto assedio, i suoi abitanti però, stanno cercando di reagire alla scossa di terremoto che dalle 3.32 del 6 aprile ha cambiato le loro vite. Il simbolo della rinascita sono proprio i bambini, quelli che la Polizia di Stato e l'Unicef hanno portato in piazza con le bandierine azzurre, gli occhi pieni di entusiasmo e un sorriso in grado di alleviare le pene della tragedia che ha colpito la loro terra. Accompagnati dalle maestre, novecento alunni delle scuole aquilane hanno raggiunto piazza Caduti della Villa Comunale, molti di loro non tornavano nel capoluogo dal giorno del terremoto. Per manifestare concretamente la vicinanza agli sfortunati coetanei, ventitré alunni della 4ªA della scuola elementare Vittorino da Feltre di Piacenza hanno affrontato un lungo viaggio in pullman e hanno dormito, per la prima volta, lontano dai genitori. Erano le 10 di ieri quando, emozionatissimi, sono saliti sul palco e hanno ricevuto la calorosa accoglienza dei padroni di casa. «Siamo venuti a portare un sorriso e a farvi dimenticare per un giorno il terremoto» ha detto Tommaso a microfono. Un "grazie" corale è stata la risposta dei bambini abruzzesi. Dopo un breve momento di riscaldamento muscolare curato dalle ragazze della società QT8 di Piacenza, il corteo si è incamminato verso Corso Federico II dove sono evidenti le conseguenze del sisma.

Guidato dalle note suonate dalla banda del paese, il ser-



Immagini eloquenti della trasferta piacentina fra i bambini abruzzesi: tanta gioia e allegria nelle strade dove i segni del sisma sono ancora evidenti (foto Petrarrelli)



pentone bianco e rosso è approdato in piazza Duomo. L'unica attività che ha riaperto dopo otto mesi dalla scossa è il bar centrale, la saracinesca è stata rialzata pochi giorni fa. Il campanile della chiesa delle Anime Sante è sventrato, ad occupare quasi tutta la superficie della piazza è la tenda allestita dal Ministero dell'Interno per fronteggiare l'emergenza. Lo storico speaker della maratona di Piacenza, Michele Marescalchi ha accolto la comitiva per dare la parola alle autorità locali e a quelle piacentine. A rappresentare la polizia di Piacenza Maria Pia Romita, vice direttore della scuola Allievi Agenti. Sotto un cappello da Babbo Natale si celava l'assessore comunale al Futuro Giovanni Castagnetti: «è un'esperienza che non dimenticheremo mai» le sue parole. Tocca a Stefano Teragni, presidente del Coni: «Questa è la medaglia più bella vinta dallo sport». Anche



Domenico Grassi, presidente della Croce Rossa non ha voluto mancare all'appuntamento con un gruppo di militi e poi ancora esponenti di Fiasp, Anpas e ovviamente, le squadre dei vigili del fuoco e della protezione civile ancora impegnate negli aiuti alla popolazione. Al ritorno in piazza Caduti i bambini aquilani si sono

scambiati gli auguri in diretta con quelli di Piacenza grazie al collegamento web con l'aula magna della scuola di Polizia di viale Malta. Al termine dell'evento, thè e cioccolata calda preparati dalla Protezione civile hanno riscaldato i partecipanti mentre un velo di nebbia scendeva sull'Aquila. Per tutta la mattina un sole splendente

aveva baciato la manifestazione quasi a voler premiare l'impegno degli ideatori Alessandro Confalonieri e Pietro Perotti che per mesi si sono impegnati al fine di rendere tutto perfetto, come effettivamente è stato. «Abbiamo avuto il sostegno di tantissime persone che ci hanno aiutati con grande entusiasmo» ha specificato Perotti soddisfatto per l'esito positivo. Confalonieri guarda già al futuro: «Per il 17 aprile abbiamo invitato a Piacenza una classe di Paganica in occasione della manifestazione che chiuderà gli eventi collaterali della Placencia Marathon for Unicef 2010». Quel che resta di questa giornata di solidarietà sono oltre tremila euro da destinare all'acquisto di attrezzature sportive e la consapevolezza che chi subisce una disgrazia non è solo ma può contare sull'amicizia di persone che vivono lontano.

Nicoletta Marenghi

LA PRESIDENTE

Pezzopane: non abbandonateci

L'AQUILA - (nic. mar.) - «Non abbandonateci». E' l'appello accorato che arriva da Stefania Pezzopane, presidente della Provincia dell'Aquila. L'abbiamo vista tante volte alla tv: tenace, forte e anche tremendamente simpatica fotografata accanto a Barak Obama e George Clooney in occasione del G8. Al microfono, davanti ai bambini della sua provincia, ha ringraziato tutta l'Italia per il sostegno ricevuto in questi mesi. I fondi raccolti hanno consentito di restituire speranza ai suoi cittadini che hanno perso trecento familiari e amici, oltre alla casa e al posto di lavoro. Stefania Pezzopane pensa a quando la eco mediatica si sarà spenta e chiede di non dimenticare la sua terra che tenta di risorgere nonostante la profondità delle ferite. «Questo per noi sarà il Natale più brutto. Mi rivolgo a voi bambini perché solo la vostra allegria potrà rasserenare gli adulti». E' d'accordo il Questore dell'Aquila Filippo Pintore che ha risposto all'incoraggiamento del Questore di Piacenza Michele Rosato. «La gioia riscalda un clima freddo, grazie per questa iniziativa meravigliosa». L'assessore comunale Arduini ha portato i saluti del sindaco Massimo Cialente impegnato in delicati incontri in cui si decidono le sorti della ricostruzione della città.

L'appello del sindaco Reggi: «Continuiamo ad aiutare queste sfortunate popolazioni»

di ROBERTO REGGI*

Sono trascorsi diversi mesi, da quella terribile notte del 6 aprile in cui il terremoto ha devastato il territorio abruzzese, disgregando le comunità locali e intere famiglie, abbattendo case ed edifici pubblici. Una calamità che ha cancellato, in poche ore, la serenità degli affetti più cari, le certezze e la solidità di progetti di vita costruiti nel tempo, con fatica e speranza.

Nel momento dell'emergenza, l'Italia intera si è stretta alle popolazioni colpite dal sisma, in un abbraccio di solidarietà che ha visto in prima linea anche Piacenza e l'Emilia Romagna, con l'invio di volontari, tecnici e mezzi per le operazioni di soccorso e per la gestione dei campi che accoglievano i cittadini sfollati.

La nostra Regione ha istituito una vera e propria Cabina di regia - chiamando a partecipare Comuni, Province e Comunità Montane - per coordinare gli aiuti e garantire un utilizzo razionale delle donazioni, evitando sprechi nella loro destinazione e assicurando, in tal modo, che i fondi raccolti potessero essere impiegati per la realizzazione dei progetti più urgenti. L'Emilia Romagna, in particolare, nell'ambito dei gemellaggi su base territoriale con le località in cui si è verificato il terremoto, ha assunto un duplice impegno: la costruzione della nuova centrale operativa del 118 a L'Aquila e del nuovo poliambulatorio medico di base a Villa S. Angelo (Aq), che sarà fruito anche dagli abitanti di Sant'Eusanio Forconese.

Entrambe le strutture, così importanti per tutelare la salute e la sicurezza di tanti cittadini abruzzesi, potranno essere edificate in tempi bre-



Altre immagini dei piccoli Babbi Natale piacentini a L'Aquila (foto Petrarrelli)



vi se si avranno a disposizione, ora che si è entrati nella fase esecutiva, i finanziamenti necessari per appaltare i lavori. La Regione Emilia Romagna ha già stanziato un milione di euro, ma è fondamentale che a queste risorse si affianchi il contributo delle istituzioni e degli enti locali, del mondo imprenditoriale e della so-

cietà civile. Ciascuno di noi può dare il proprio contributo attraverso il conto corrente postale n. 98060114 - causale "Pro-Abruzzo" (Iban per bonifici bancari: IT-33-Z-07601-02400-000098060114) sul quale confluiscono tutti i versamenti volti a concretizzare i due progetti, in merito ai quali potrete trovare, sul sito www.comune.piacenza.it, ulteriori informazioni.

Piacenza ha già dimostrato, in diverse circostanze, di avere un cuore grande e generoso. Il prossimo Natale, che molte famiglie abruzzesi vivranno lontano dalla propria casa, può essere l'occasione per rinnovare il legame tra la nostra città e la zona de L'Aquila, nella consapevolezza che il processo di ricostruzione sarà più bello, significativo e carico di speranza se riuscirà ad esprimere - oltre alla qualità urbanistica e architettonica - il senso autentico della condivisione.

Grazie, Piacenza.
* sindaco di Piacenza



ART & CIOCC

il tour dei cioccolatieri



Mostra-mercato del cioccolato dalle 10 alle 22

...fatti tentare dagli oltre sessanta tipi di praline, cremine, tavolette, tartufi e dragees...

FIORENZUOLA D'ARDA

Piazza Molinari

da venerdì 11 a domenica 13 dicembre 2009

Organizzazione
MARK, CO. & CO. Padova - T. 049.8070284
www.mark-co.it

FIVA
Fédération Internationale de Chocolatiers
www.fiva.chocolatiers.com